

BANDI E APPALTI ■ Il consorzio dei bacini di Fiorenzuola d'Arda mette in campo 5,8 milioni

Opere idriche a Piacenza

Doppia gara da 4,6 milioni per l'ospedale Careggi a Firenze e 30 nuovi alloggi a Scandicci

Nessuna grande opera, ma tanti interventi di media e piccola dimensione tra gli appalti banditi dalle amministrazioni del Centro-Nord nel corso dell'ultima settimana.

La top ten dei bandi di lavori pubblici da realizzare in Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Umbria si apre con la procedura ristretta promossa dal Consorzio dei bacini piacentini di Fiorenzuola d'Arda a caccia di un'impresa in grado di cimentarsi in un cantiere di opere idriche. Mettendo all'asta un importo di 5,8 milioni, il Consorzio

affida le opere di completamento e adeguamento di alcuni impianti, oltre alla realizzazione di una nuova vasca di dissipazione. Il termine per avanzare una candidatura all'appalto scade il prossimo 6 marzo. A chi intende farsi avanti, la stazione appaltante richiede di esibire un certificato rilasciato da una Soa — si tratta delle società che rilasciano i documenti lasciati passare al mercato dei lavori pubblici — che attesti la capacità di eseguire le lavorazioni previste dalla categoria OG8 (opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica).

In Toscana c'è un doppio appalto per l'ospedale Careggi di Firenze. L'Azienda sanitaria affida manutenzioni e opere di evacuazione. Il primo dei due bandi mette in gara il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori (ascensori, montacarichi, montascale, piattaforma e montalettighe) necessari a mantenere in funzione gli impianti in esercizio nella struttura sanitaria. L'appalto ha un valore di 3,2 milioni. La partecipazione alla procedura (aperta fino al prossimo 5 aprile) richiede il possesso dei requisiti previsti dalla categoria specialistica OS4 (impianti elettromeccanici trasportatori).

IN COLLABORAZIONE CON



Progettazione, in gennaio valori quadruplicati

Partenza lanciata per il mercato della progettazione del Centro-Nord. La domanda di servizi di ingegneria per opere pubbliche da realizzare in Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Marche accende i motori a gennaio e apre il 2006 quadruplicando il valore degli incarichi messi in gara. In base ai dati raccolti dall'osservatorio Oice, il mese scorso i professionisti che operano nelle regioni del Centro-Nord hanno avuto a disposizione 106 avvisi per servizi di progettazione, contro i 42 registrati a gennaio 2005. Il boom del numero

delle gare bandite ha prodotto risultati anche maggiori, in termini percentuali, sul valore del mercato, balzato dai 2,4 milioni dell'anno scorso agli oltre 8 milioni rilevati nell'ultimo rapporto messo a punto dall'associazione che riunisce le società di ingegneria e architettura.

Il risultato raggiunto nel Centro-Nord supera di gran lunga il ritmo di crescita medio nazionale,

La seconda gara ha un valore di 1,4 milioni e riguarda un intervento da eseguire sulle fosse biologiche e sugli impianti di triturazione e compattazione dei rifiuti. Il termine per avanzare uno sconto sul prezzo preventivo dalla stazione appaltante in questo caso scade il prossimo 14 aprile. Sempre in Toscana, Casa Spa affida la costruzione di due edifici capaci di fare spazio a 30 nuovi alloggi. Il cantiere ha un costo di 1,7 milioni circa.

In provincia di Bologna prende il via la procedura di affidamento del cantiere di costruzione di un centro polivalente nel comune di Dozza. Il complesso sorgerà nell'area denominata "ex Sideral". In appalto finisco-

che pure esibisce un salto in avanti del 14,4% degli importi fino a 207,4 milioni. Si tratta del valore mensile più elevato degli ultimi tredici anni, ma è "drogato", come sottolinea il presidente dell'Oice Nicola Greco, dal bando record da 151 milioni per la gestione delle pratiche del condono edilizio del Comune di Roma. «Anche il 2006, come il 2005, si apre con un valore complessivo fortemente influenzato dalla pubblicazione di un bando fuori dal comune per il nostro Paese — dice Greco — ma, a differenza del gennaio 2005, la domanda sul mercato delle gare di importo ordinario presenta segnali di maggiore dinamicità, anche se in termini assoluti è ancora sottodimensionata rispetto al biennio 2002-2003. È alle gare "normali" che dobbiamo guardare — prosegue Greco — perché i maxibandi, se tutto procede

regolarmente, quando vengono aggiudicati si diluiscono su molti anni (cinque, per quello del comune di Roma) nei ricavi delle aziende».

Un bando "normale" ma di importo consistente è appena stato messo in gara dalla società Auto Sipa a Perugia per la rivisitazione delle tavole progettuali relative alla costruzione del complesso "Canapina" nel capoluogo umbro. Un intervento dal costo complessivo stimato in 18,7 milioni. Il corrispettivo per l'incarico ammonta a circa 2,5 milioni da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base alla professionalità desunta da due progetti analoghi già svolti dai candidati (40 punti), caratteristiche qualitative dell'offerta (40 punti), prezzo (20 punti). Per avanzare una candidatura c'è tempo fino al 30 marzo.

Il trend

Bandi di gara italiani per servizi di ingegneria (Importi in euro)

Regione	Gen.-05		Gen.-06		Var. %	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Emilia-R.	18	1.242.999	27	1.729.767	50,0	39,2
Toscana	14	335.917	42	2.502.114	200,0	644,9
Umbria	4	107.200	14	3.020.838	250,0	2.717,9
Marche	6	701.218	23	929.081	283,3	32,5
Centro-Nord	40	2.405.134	106	8.161.901	265,0	238,7
ITALIA	355	181.227.743	678	207.234.781	91,0	14,4

Fonte: osservatorio Oice/Informatec

no le opere previste dal primo stralcio del progetto. L'importo dei lavori è di poco superiore ai 2 milioni e sarà aggiudicato al massimo ribasso. Il termine per partecipare al pubblico incanto scade il prossimo 8 marzo.

In Emilia-Romagna, per importi di poco inferiori, si segnalano anche le gare bandite dal Comune di Reggio Emilia e dall'amministrazione di San Cesario sul Panaro.

Nel primo caso le imprese do-

vanno offrire lo sconto maggiore per una serie di interventi di riqualificazione urbana. Richiesta la categoria OG3 (opere stradali). L'importo a base di gara sfiora gli 1,7 milioni e sarà aggiudicato alla migliore proposta inviata al Servizio gare e appalti del Comune entro il 9 marzo.

Il secondo appalto ha per oggetto la realizzazione di un centro di produzione pasti e la gestione del servizio di refezione in alcune scuole del comune di

San Cesario. Il valore del contratto è di poco superiore a 1,6 milioni. Offerte entro il prossimo 4 aprile.

In Umbria il lavoro pubblico di maggior importo riguarda il primo stralcio delle opere di urbanizzazione primaria comprese nel Piano di insediamenti produttivi del Comune di Deruta. L'intervento vale circa 2 milioni.

PAGINA A CURA DI
MAURO SALERNO
m.salerno@ilssole24ore.com